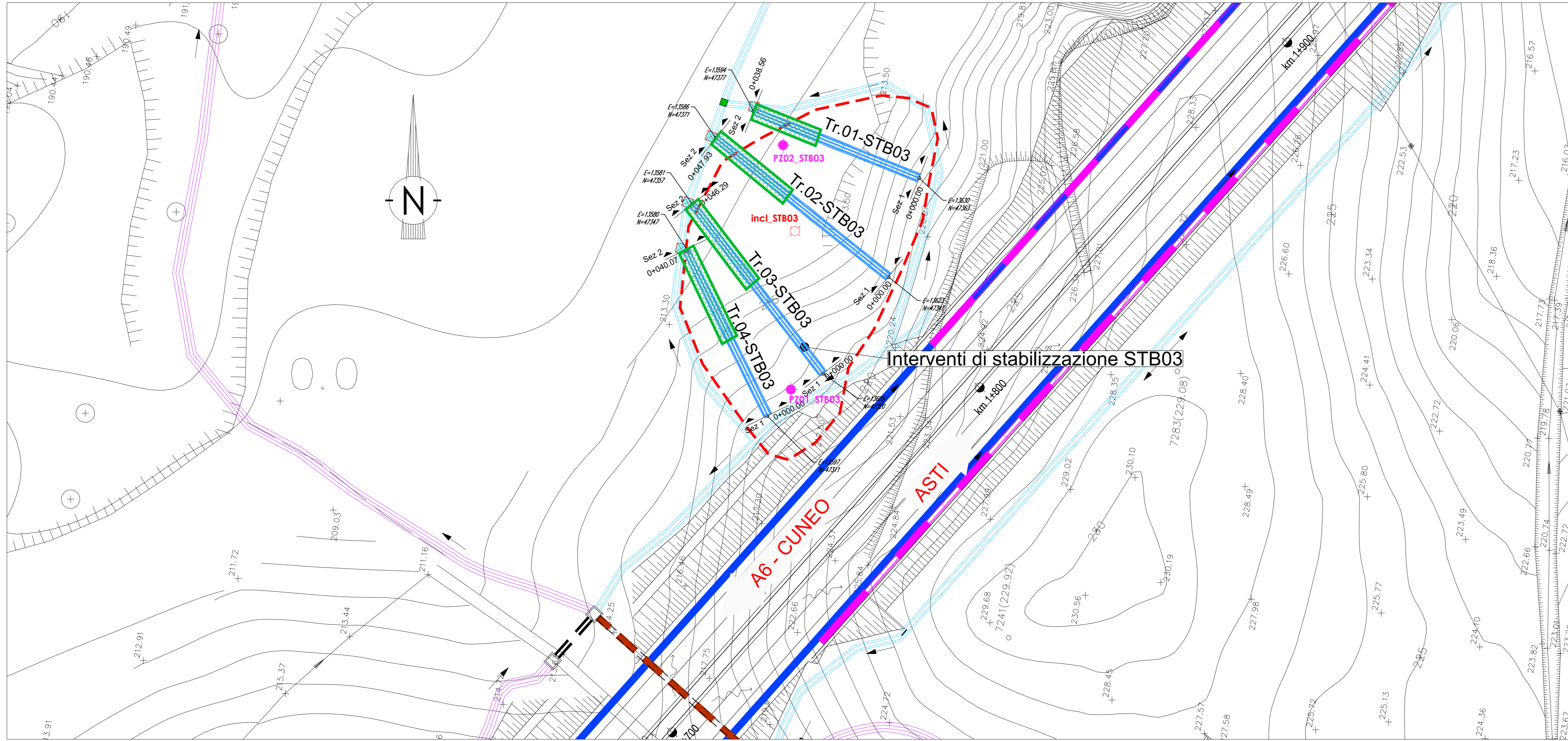
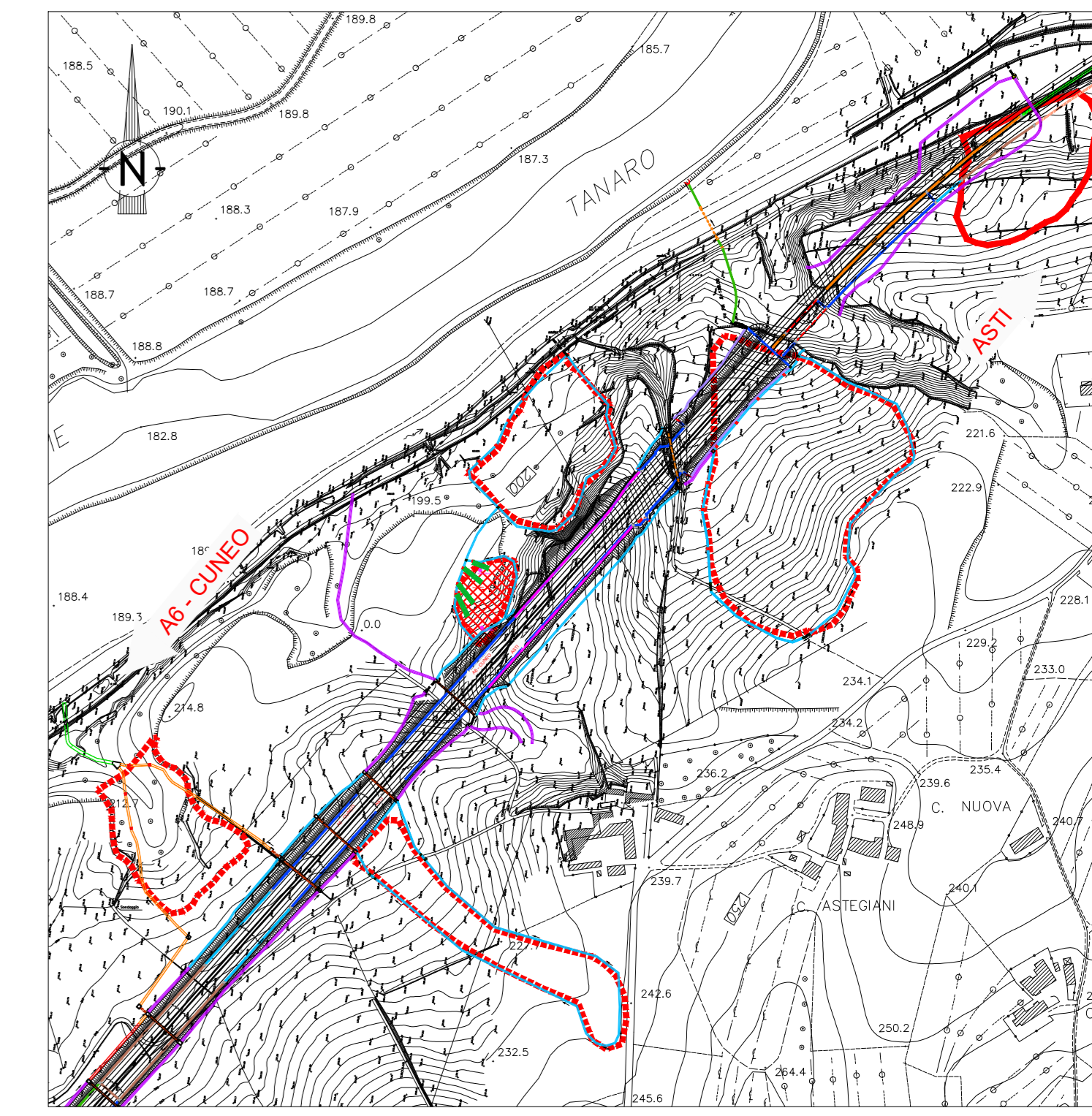


PLANIMETRIA INTERVENTI STABILIZZAZIONE AREA INSTABILE N. 4 STB03 - SCALA 1:500



INQUADRAMENTO GENERALE AREE IN FRANA - SCALA 1:5000



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE CON DRENAGGI SUB-SUPERFICIALI

Gli interventi di stabilizzazione delle aree instabili interferenti con il tracciato comprendono due diverse tipologie di opere ad effetto combinato:

- CANALETTE PERIMETRALI:** si prevede di realizzare delle canalette trapezoidali rivestite per il drenaggio superficiale, ubicata in corrispondenza del bordo dell'area potenzialmente instabile, con la finalità di raccogliere e allontanare l'acqua di ruscellamento che proviene da monte. Lungo le canalette perimetrali, nella porzione di valle, saranno previsti anche dei pozzetti di raccordo che permetteranno di raccogliere anche l'acqua drenata dalle trincee drenanti posizionate all'interno dell'area potenzialmente instabile.
- TRINCEE DRENANTI:** si prevede di realizzare delle trincee drenanti, profonde circa 2,5m, posizionate all'interno delle aree potenzialmente instabili, lungo le linee di massima pendenza, con la finalità di garantire un drenaggio profondo delle acque che si infiltrano e potrebbero generare instabilità. In base ai rilievi topografici disponibili, i versanti in esame risultano generalmente poco inclinati (10°-15°) e pertanto il fondo dello scavo della trincea avrà una pendenza uniforme. Le trincee avranno nel tratto terminale, sfruttando la pendenza naturale del terreno in modo da garantire sempre il drenaggio a gravità, approfondita via via decrescente in modo da potersi ricordare con il reticolo di drenaggio di bordo costituito dal fossato di guardia rivestito. Il punto di raccordo è gestito con pozzetti di dimensione interna 2.0x2.0 collocati lungo il tracciato della canaletta perimetrale. Qualora localmente vi fossero da gestire tratti a pendenza maggiore, si potranno eseguire delle gradinate sul fondo dello scavo. Sul fondo della trincea sarà posato un geotessuto non-tessuto con funzione di filtro e separazione e al di sopra di questo un tubo in PVC microfessurato. Al di sopra del tubo di raccolta è posto il corpo drenante: si tratterà di ghiaia e sabbia pulita con scarico materiale fine (< 3% in peso), ricoperte da uno strato sommitale di terreno vegetale di spessore di circa 0,5 m, oppure di uno strato di ghiaia (5-20 mm) pulita, avvolto in un telo di tessuto non tessuto posto a contatto con il terreno da drenare, sovrastato da uno strato di sabbia e, in sommità, da terreno vegetale.

RACCOMANDAZIONI ESECUTIVE E DI MONITORAGGIO

Gli interventi di drenaggio sopra descritti dovranno essere corredati da un adeguato sistema di monitoraggio che comprende sia piezometri che inclinometri, da installarsi prima dell'inizio dei lavori in modo da permettere un controllo continuo e puntuale sia durante che dopo l'esecuzione dei drenaggi, dei livelli di falda e degli eventuali movimenti franosi che si dovessero instaurare.

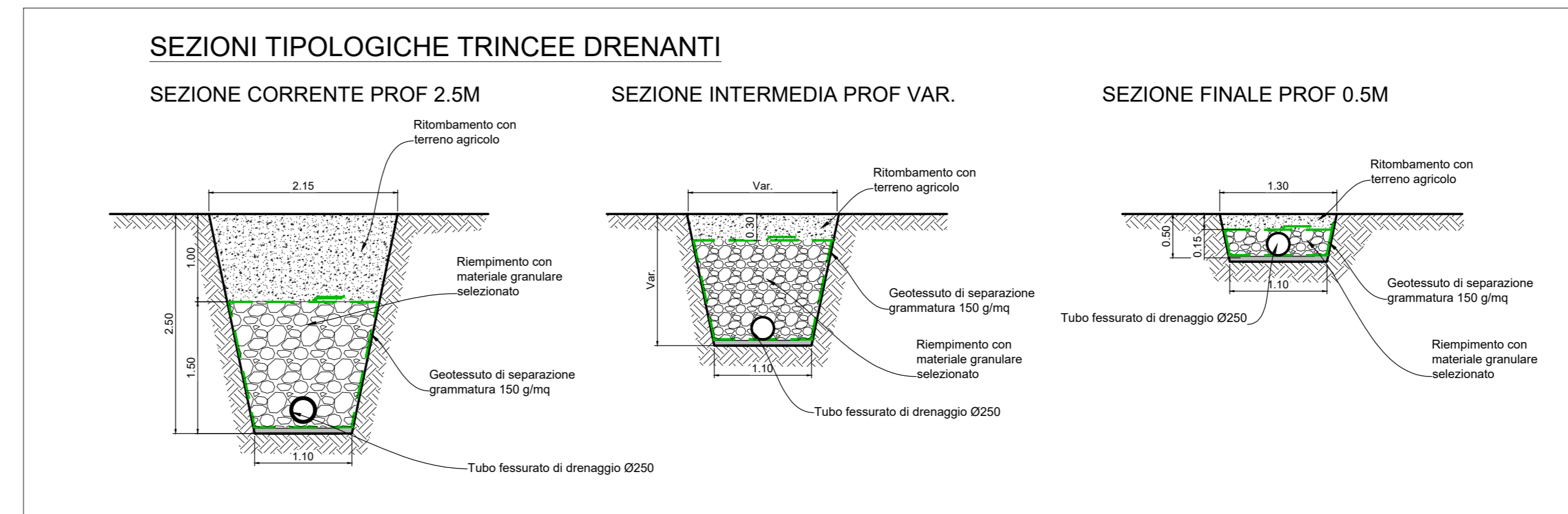
Le modalità di esecuzione delle trincee dipendono dalla profondità e dalla situazione litologica e idrologica locale. Lo scavo deve essere eseguito per piccoli tratti da valle verso monte, in modo da esercitare una funzione drenante già in fase di costruzione. Lo scavo sarà eseguito con ragno o con escavatore dirigibile.

- Frana di scorrimento o complessa quiescente
- Fossi di guardia rivestiti per la raccolta delle acque provenienti dalle trincee drenanti
- Pozzetto di recapito trincee drenanti: 2.00x2.00m (dimensioni interne)
- Trincea drenante Tr.0x-STB0x
- Piezometri profondi 4 metri per il monitoraggio del deflusso della falda
- Piezometri profondi 6 metri per il monitoraggio dell'area in frana
- Tubo inclinometrico profondo 6 metri per il monitoraggio dell'area in frana
- Area in cui non è consentita la coltivazione, segnalata da paline ogni 20m.

INQUADRAMENTO DELLE AREE OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DA GOOGLE EARTH - SCALA 1:5000



INTERVENTI STABILIZZAZIONE - SEZIONI TIPOLOGICHE - SCALA 1:50



TRONCO II A21 (ASTI EST) - A6 (MARENE)  
LOTTO 6 RODDI-DIGA ENEL

STRALCIO a  
TRA IL LOTTO II.7 E LA PK. 5+000

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE GEOTECNICHE  
STABILIZZAZIONE AREE IN FRANA  
PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE  
STB03

IMPRESA	PROGETTISTA	INTERFORNITRICE SPECIALISTICA	COMMITTENTE
ITINERA	PROGER	PROGER	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Divisione e Succursale S.A.I. (S.A. Strada ANM) Via M. Galvani, 80/1 00187 Roma

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.	RESAME	DATA	SCALA
A	05-2021	EMISSIONE	M. Corbelli	E. Lombardi	Ing. Spattoni	Ing. Spattoni	MAGGIO 2021	VARIE

COORDINATA	PRODOTTO	IP	SECCIONATO	REV.	NBS	06.03.06

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VISTO DELLA COMMITTENTE

Il presente progetto non è un'opera pubblica, pertanto è vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Ing. Spattoni. Il presente progetto non è un'opera pubblica, pertanto è vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Ing. Spattoni. Il presente progetto non è un'opera pubblica, pertanto è vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Ing. Spattoni.